

LIBERO.



COS'E'
LA LIBERTA'?

LA FAMIGLIA
TROLLMANN VIVE
NELLA CITTA' VECCHIA
DI HANNOVER.



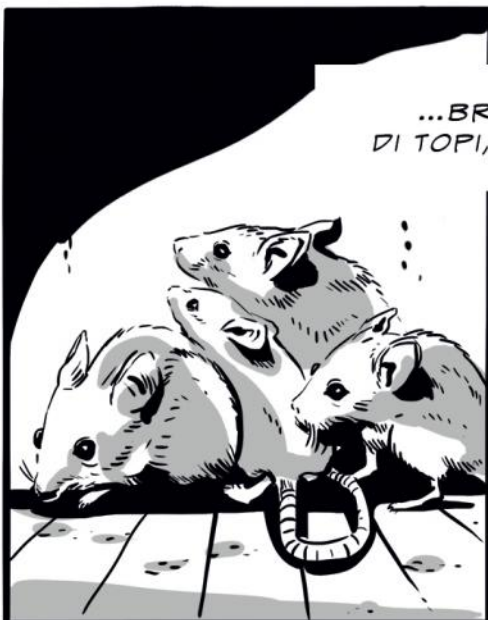
E LÌ LA MISERIA
AGLI INIZI DEL 900
SIGNIFICAVA AVERE
CASE PERICOLANTI.



MOLTO
UMIDE.



...BRULICANTI
DI TOPI, CIMICI...



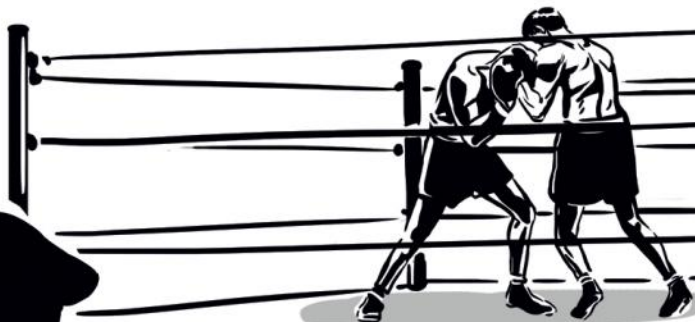
...E SCARAFAGGI.



JOHANN, DETTO RUKELI, HA OTTO ANNI QUANDO UN SUO AMICO LO PORTA A VEDERE I PUGILI NELLA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SCHANFEDESTRASSE.

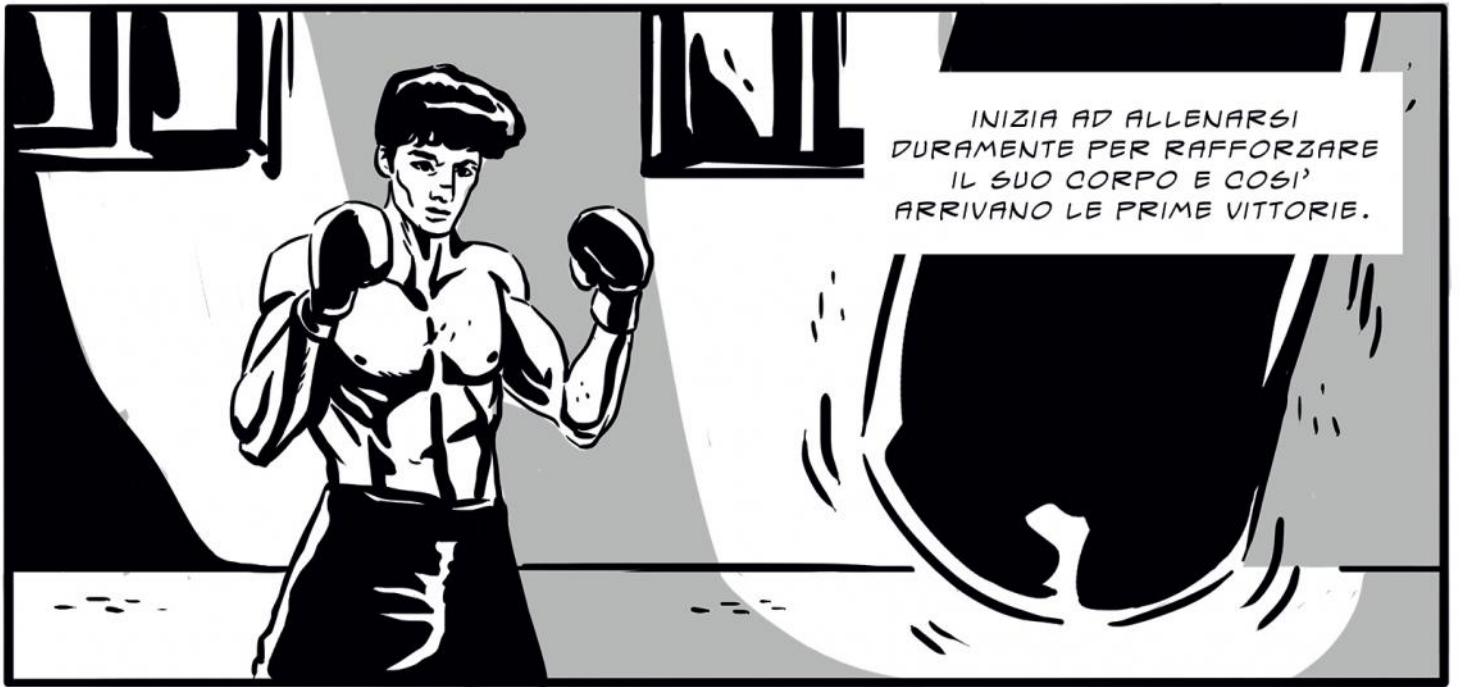


CI VA DI NASCOSTO PERCHE' E' UNO SPORT PROIBITO.



CAPISCE SUBITO CHE QUELLO SPORT RAPPRESENTA IL SUO STILE DI VITA: NON ARRENDERSI MAI.





INIZIA AD ALLENARSI
DURAMENTE PER RAFFORZARE
IL SUO CORPO E COSI'
ARRIVANO LE PRIME VITTORIE.



ENTRA NEL CLUB DI PUGILATO
DI HANNOVER
E FINALMENTE NEL 1919.



CADE.



IL DIVIETO.



DI BOXARE.



RUKELI E' AGILE
COME UN GATTO E
HA DEI RIFLESSI
IMPRESSIONANTI.



MA SOPRATTUTTO RIESCE A
LEGGERE NELLA MENTE
DELL'AVVERSAIO: LO GUARDA
NEGLI OCCHI, VEDE GUIZZARE UN
MUSCOLO, FA UNA FINTA,
L'AVVERSAIO CI CASCA ...



E ARRIVA UNA
GRANDINE DI
COLPI CHE
OFFUSCANO LA
VISTA E
OVATTANO
L'UDITO.



QUANDO LA GRANDINE E' FINITA,
LA TESTA DIVENTA ROSSA E TENTA A
SUA VOLTA DI COLPIRE RUKELI ...



MA LUI E' SVANITO
NELL'ARIA,
COME IL VENTO
TRA LE FOGLIE ...

PER QUESTO HA I PUGNI BASSI
E BALLA
SUL RING.



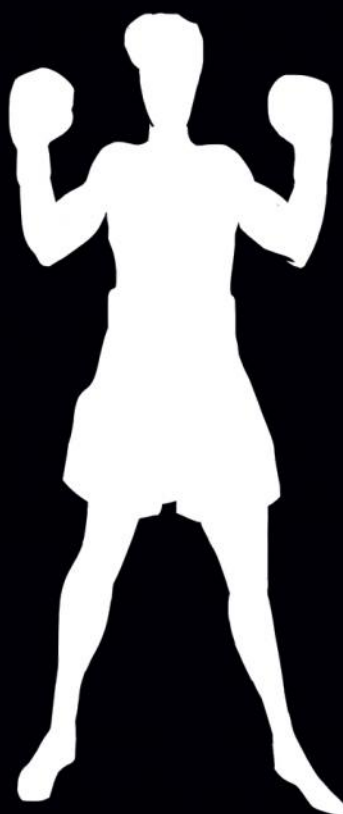
MOVIMENTI



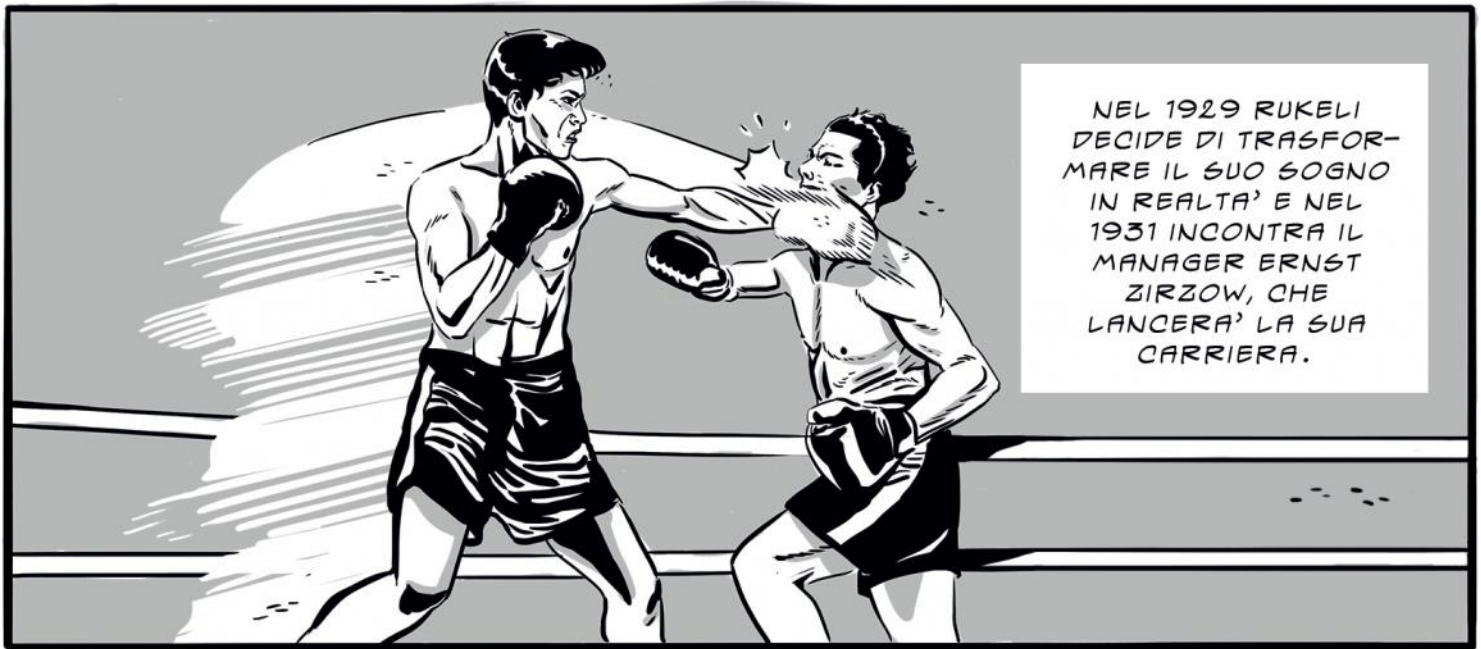
VELOCI



NON HA
COPIATO DA
NESSUNO, NON
HA SOLDI PER
ASSISTERE AGLI
INCONTRI DEI
PROFESSIONISTI,
QUELLO STILE DI
PUGILATO CE L'HA
NEL SANGUE.



HA LA PRESTANZA
FISICA DI UN
ALBERO, CHE PERO'
SA PIEGARSI, PER
NON FARSI
ABBATTERE.



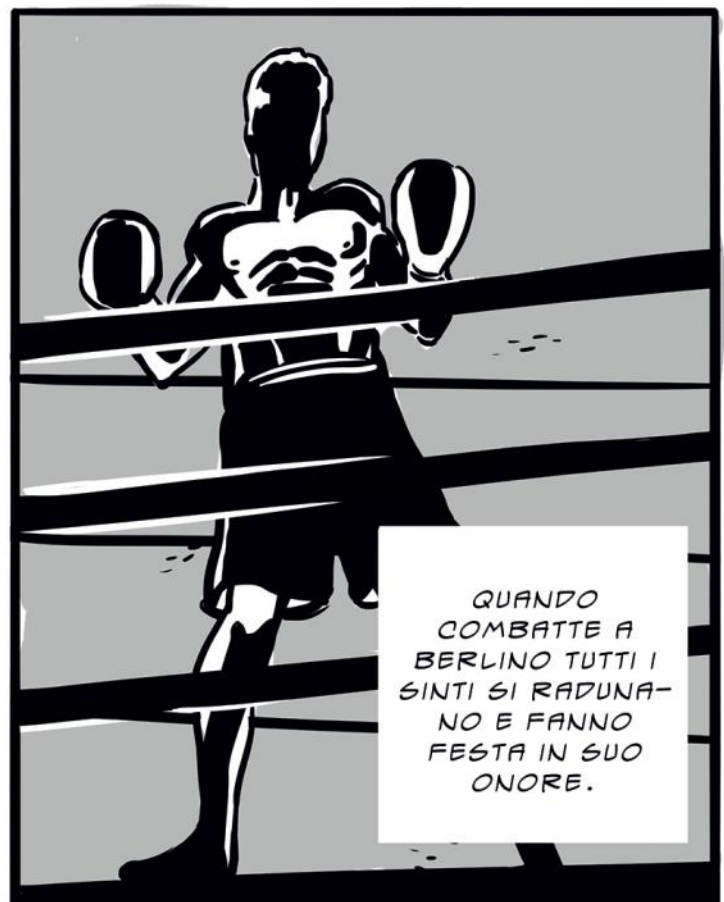
NEL 1929 RUKELI
DECIDE DI TRASFOR-
MARE IL SUO SOGNO
IN REALTA' E NEL
1931 INCONTRA IL
MANAGER ERNST
ZIRZOW, CHE
LANCERA' LA SUA
CARRIERA.



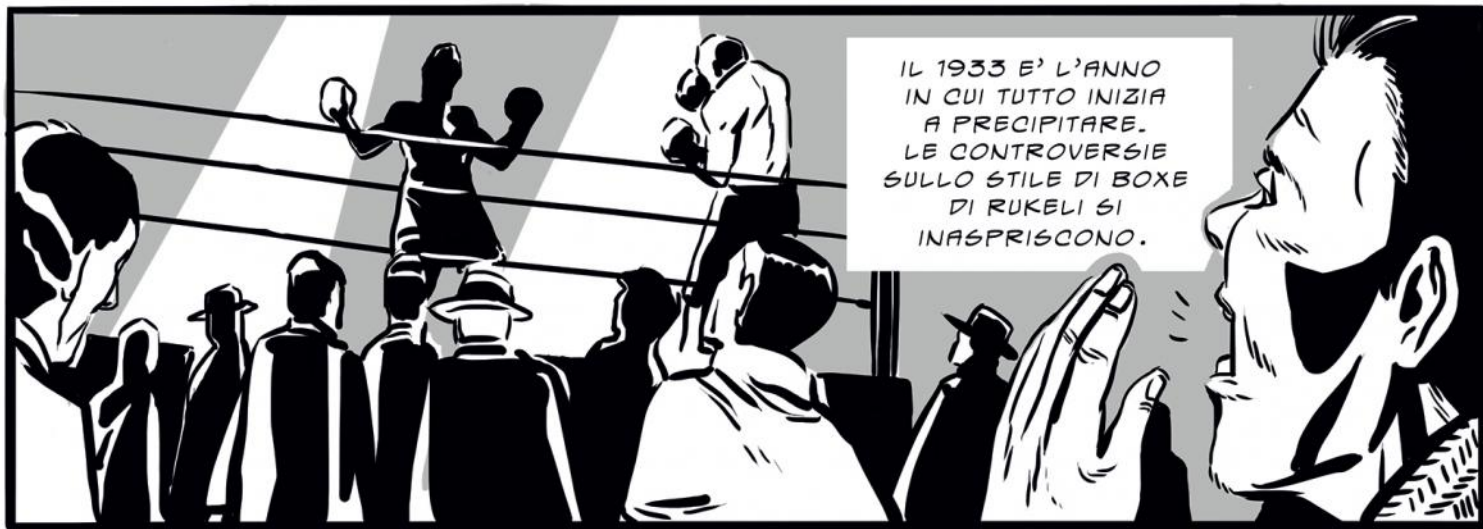
MENTRE GLI AVVERSARI DI RUKELI
VANNO A TAPPETO, CROLLA ANCHE
L'ECONOMIA TEDESCA.



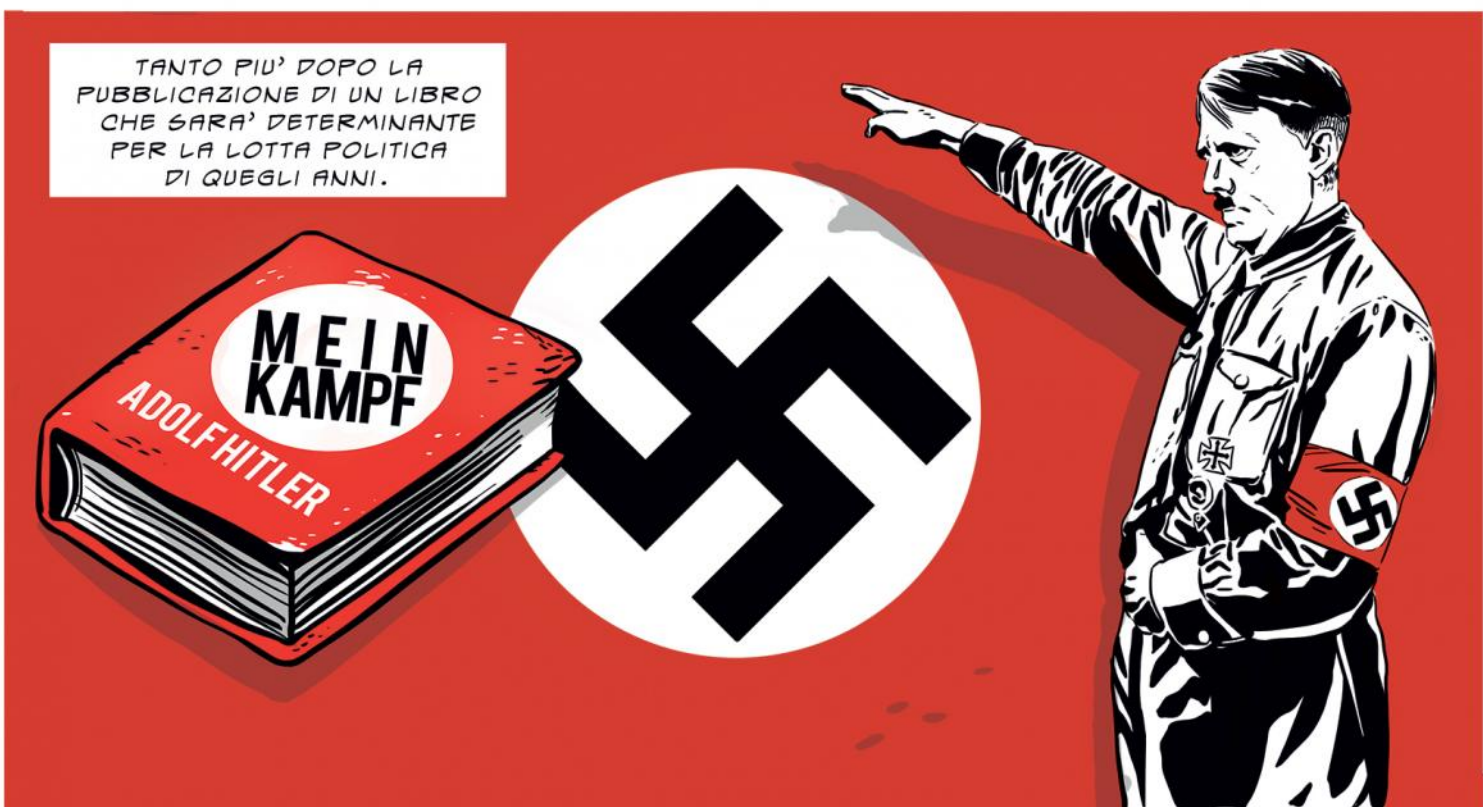
RUKELI DIVEN-
TA UN DIVO.
ORMAI LA
GENTE LO
RICONOSCE
COME "IL
PUGILE", NON
PIU' COME "LO
ZINGARO".



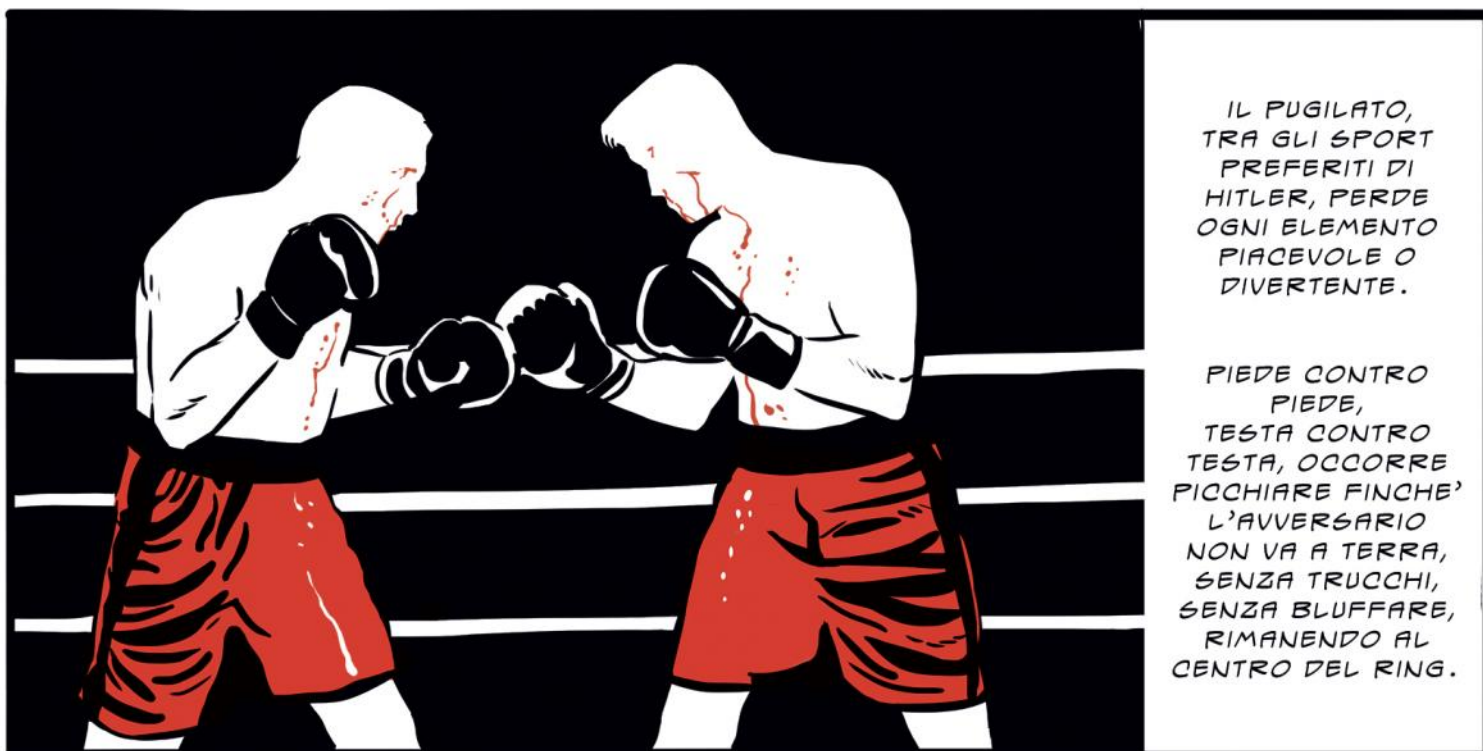
QUANDO
COMBATTE A
BERLINO TUTTI I
SINTI SI RADUNA-
NO E FANNO
FESTA IN SUO
ONORE.



IL 1933 E' L'ANNO
IN CUI TUTTO INIZIA
A PRECIPITARE.
LE CONTROVERSIE
SULLO STILE DI BOXE
DI RUKELI SI
INASPRISSONO.



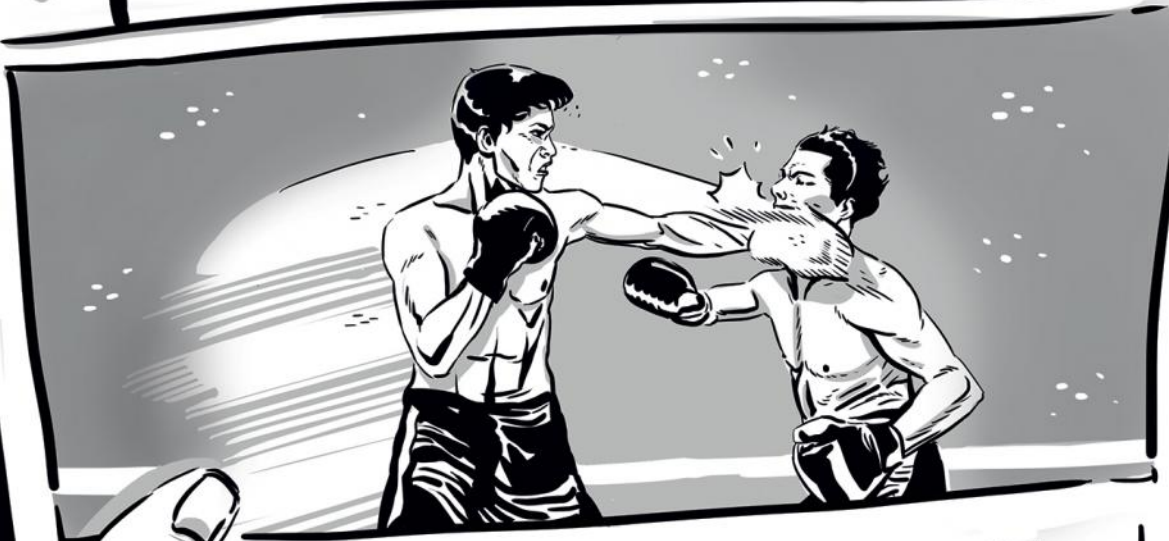
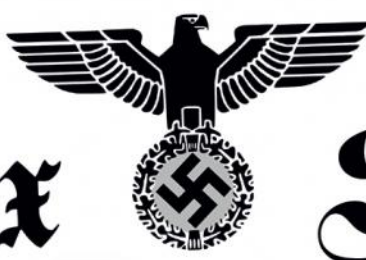
TANTO PIU' DOPO LA
PUBBLICAZIONE DI UN LIBRO
CHE SARA' DETERMINANTE
PER LA LOTTA POLITICA
DI QUEGLI ANNI.



IL PUGILATO,
TRA GLI SPORT
PREFERITI DI
HITLER, PERDE
OGNI ELEMENTO
PIACEVOLE O
DIVERTENTE.

PIEDE CONTRO
PIEDE,
TESTA CONTRO
TESTA, OCCORRE
PICCHIARE FINCHE'
L'AVVERSAIO
NON VA A TERRA,
SENZA TRUCCHI,
SENZA BLUFFARE,
RIMANENDO AL
CENTRO DEL RING.

Box Sport



DI CONSEGUENZA BOX-SPORT, RIVISTA SPECIALIZZATA EDITA A BERLINO, CHE IN UN PRIMO MOMENTO AVEVA MENZIONATO LE DOTI PUGILISTICHE DEL GIOVANE RUKELI, NON SI ACCONTENTA DI DERIDERLO CON L'APPELLATIVO DI GIPSY. ADESSO BOX-SPORT RADICALIZZA LA CRITICA ALLO STILE DI TROLLMANN, DEFINENDOLO ANTISPORTIVO.





ERIC SEELIG

IL 31 MARZO 1933 E' IN PROGRAMMA NELLA NEU WELT DI BERLINO L'INCONTRO PER IL CAMPIONATO DEI PESI MEDIO/MASSIMI TRA IL BERLINERSE ERIC SEELIG E HANS SEIFRIED DI BOCHUM.

HANS SEIFRIED



MA SEELIG E' EBREO.



UOMINI CON LUNGI SOPRABITI SCURI ENTRANO NELLO SPOGLIATOIO MINACCIANDOLO DI UCCIDERE LA SUA FAMIGLIA SE LUI NON AVESSE ABBANDONATO SUBITO IL PAESE.



E COSI' SEELIG FA, FUGGE A PARIGI.



LO SPEAKER DI RING ANNUNCIA CHE AL POSTO DI SEELIG, BOXERA' TROLLMANN, MA CHE IN OGNI CASO, L'INCONTRO NON SARA' VALIDO PER IL TITOLO.



NONOSTANTE LA GRANDE SUPERIORITA' DI RUKELI, IL MATCH VIENE GIUDICATO PARI.



GLI SPETTATORI FISCHIANO E INVEISCONO CONTRO I GIUDICI. HANNO VISTO RUKELI VINCERE.

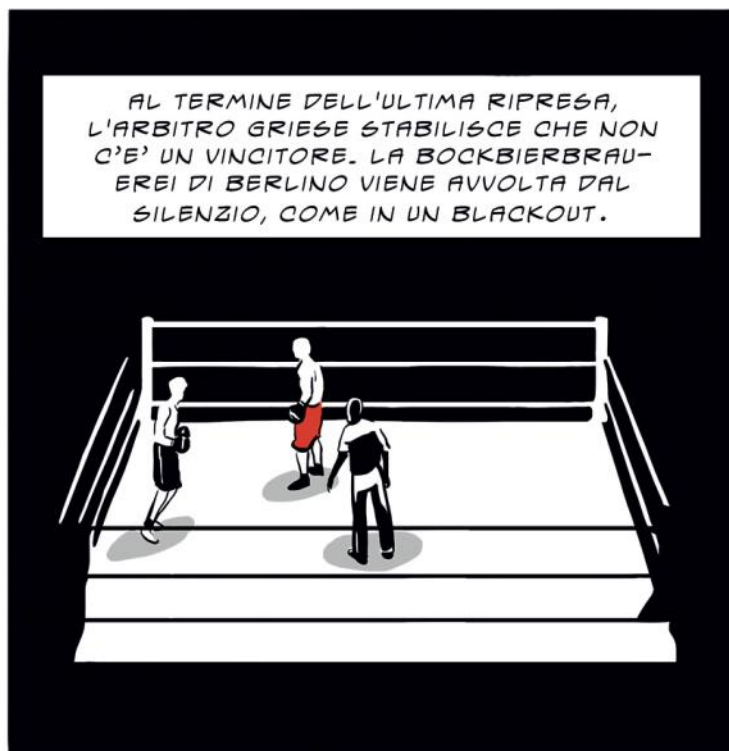
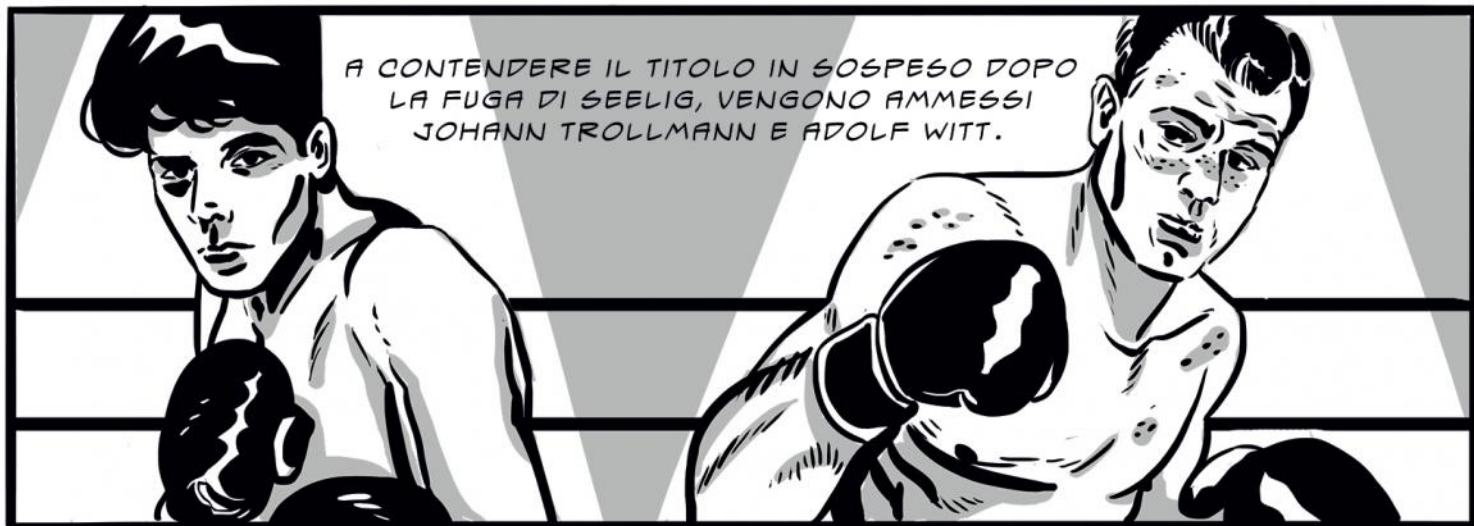


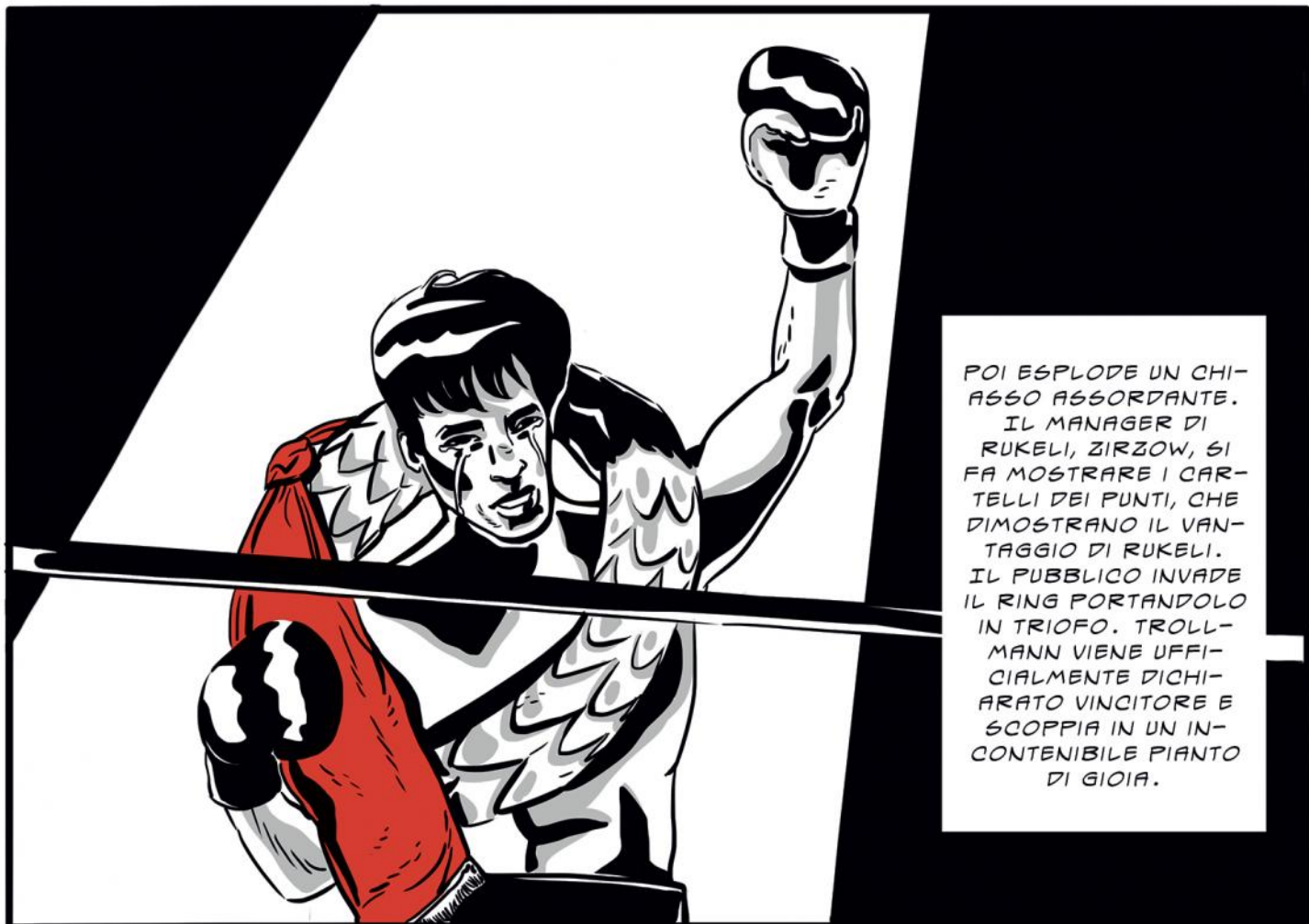
TUTTAVIA QUALCHE INFILTRATO, COMINCIA AD AIZZARE I PRESENTI CONTRO RUKELI, IN TANTI GLI URLANO DI ANDARSENE.



PERCHE' IL SUO STILE CONTRADDICE E INSULTA.

IL PUGILATO TEDESCO.





POI ESPLODE UN CHIASSO ASSORDANTE. IL MANAGER DI RUKELI, ZIRZOW, SI FA MOSTRARE I CARTELLI DEI PUNTI, CHE DIMOSTRANO IL VANTAGGIO DI RUKELI. IL PUBBLICO INVADE IL RING PORTANDOLO IN TRIOFO. TROLLMANN VIENE UFFICIALMENTE DICHIARATO VINCITORE E SCOPPIA IN UN INCONTENIBILE PIANTO DI GIOIA.




Box Sport




indegno di essere un Pugile Tedesco

IL GIORNO SEGUENTE SI RIUNISCE LA BOX-SPORT-BEHÖRDE-DEUTSCHLAND, L'AUTORITÀ TEDESCA DEL PUGILATO. SOSPENDE IL VERDETTO E DICHIARA IL COMBATTIMENTO NO-CONTEST A CAUSA DELLE PRESTAZIONI INSUFFICIENTI DEI DUE PUGILI. D'ALTRONDE LE LACRIME NON POTEVANO ESSERE DEGNE DI UNO SPORT COME IL PUGILATO TEDESCO.


DOPO IL DISCONOSCIMENTO DEL TITOLO, QUESTO VIENE RIMESSO IN PALIO IL 17 LUGLIO 1933 NEL MATCH TRA TROLLMANN E GUSTAV EDER, UNO DEI PIU' FORTI PICCHIATORI WELTER D'EUROPA.

A high-contrast, black and white close-up of a man's face. His eyes are closed, and his hands are pressed against his cheeks, suggesting a state of intense emotion or distress. The lighting is dramatic, with deep shadows and bright highlights.

PRIMA DEL MATCH A
RUKELI VIENE INTIMATO
DI RIMANERE FERMO
AL CENTRO DEL RING
A GUARDIA BASSA.

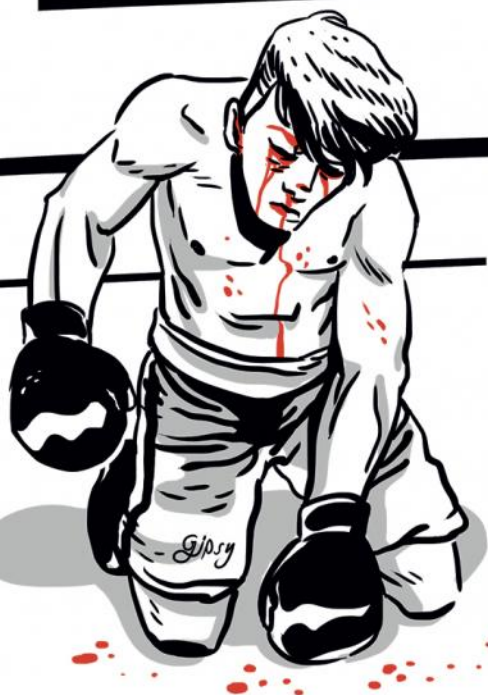
A black and white illustration of a man in a suit and tie standing in a boxing ring. He has his hands on the shoulders of a young man who is wearing boxing gloves and a dark boxing stance. The man in the suit appears to be speaking or giving instructions. The background shows the ropes of the ring and some light rays.

RUKELI SI ADEGUA A
QUESTA FARSA, PRESEN-
TANDOSI ALL'INCONTRO
COSPARGO DI FARINA...

A black and white close-up of a young man's face. He has a serious, somewhat somber expression. His hair is styled in a classic, wavy, light-colored (blond) fashion. The lighting is dramatic, highlighting the contours of his face.

...E CON I CAPELLI
TINTI DI BIONDO.
E' IL SUO SBERLEFFO
ALLA PRESUNTA
RAZZA ARIANA.

GIA' NEL SECONDO
ROUND, AL CENTRO
DEL RING, SANGUINA
DOPO DIVERSE FERITE
AL VOLTO.



PROVA A RESISTERE
MA VA A TAPPETO
SOTTO IL FUOCO DI
ANNIENTAMENTO
DI EDER.



PRENDE TEMPO
FINO AL NOVE E
SI RIALZA.



NEL QUINTO ROUND,
DOPO DUE
SPAVENTOSI COLPI
AL VISO...



...L'ALBERO
COMINCIA
A CEDERE.



ARRIVANO ALTRI
DUE MICIDIALI
COLPI AL CORPO.



L'ALBERO CADE.
E' LA FINE
DELLA CARRIERA
DI RUKELI.



NEL 1942 IL DECRETO AUSCHWITZ DI HIMMLER PREVEDE CHE INIZINO LE DEPORTAZIONI DI MASSA NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO.



EBREI E ZINGARI DEVONO ESSERE ANNIENTATI ATTRAVERSO IL LAVORO FORZATO.



GLI ZINGARI VENGONO IDENTIFICATI DAL SIMBOLO A FORMA DI TRANGOLO MARRONE.



NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO, I SOLDATI DELLE SS SI MACCHIERANNO DI CRIMINI ATROCI.



DEI 22.600 DEPORATI PIU' DI 19.300 PERDONO LA VITA, DI QUESTI 6.000 NELLE CAMERE A GAS. NON E' POSSIBILE INDICARE I NUMERI ESATTI POICHE' NON TUTTI I SINTI E I ROM UCCISI RISULTANO NEI REGISTRI.

SOPRATTUTTO DONNE E BAMBINI VENGONO UCCISI NELLA CAMERE A GAS SUBITO DOPO IL LORO ARRIVO.

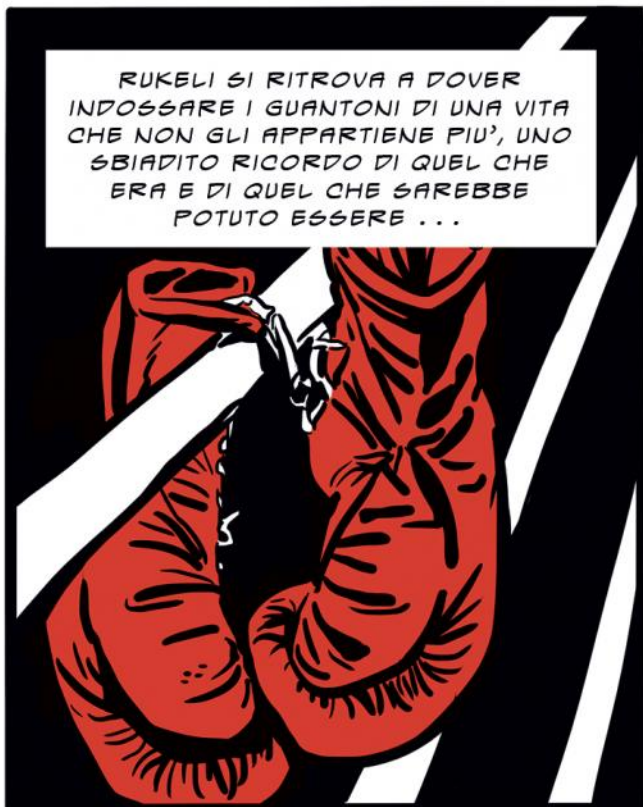


IN EUROPA SI CONTANO CIRCA 500.000 ZINGARI STERMINATI. IL GRANDE DIVORAMENTO, LA DEVASTAZIONE, "PORRAJMOŠ" IN ROMANI'.



RUKELI ALLA FINE DI OTTOBRE DEL 1942 VIENE PORTATO AL CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI NEUENGAMME.

VIENE RICONOSCIUTO DA LÜTKEMEYER, GIUDICE DI RING IN UN SUO INCONTRO.



RUKELI SI RITROVA A DOVER INDOSSARE I GUANTONI DI UNA VITA CHE NON GLI APPARTIENE PIU', UNO SBIADITO RICORDO DI QUEL CHE ERA E DI QUEL CHE SAREBBE POTUTO ESSERE ...



I SOLDATI DELLE SS LO VOGLIONO IN FORMA, CAPACE DI POTER NUOVAMENTE COMBATTERE.



LÜTKEMEYER LO COSTRINGE OGNI SERA AD AFFRONTARLI IN CAMBIO DI GRAPPA E DI UN TOZZO DI PANE.



RUKELI COMBATTE E SI TIENE STRETTA LA VITA, ANCHE PERCHE' E' UN SIMBOLO PER GLI ALTRI PRIGIONIERI.

GRAZIE AL "COMITATO
DE TENUTI ILLEGALI" DEL
CAMPO, PER IL QUALE
RUKELI E' UN ESEMPIO
DI RESISTENZA, ATTRA-
VERSO LO SCAMBIO DI
UN NUMERO DI MATRI-
COLA CON UN DETENUTO
MORTO, VIENE TRAS-
FERITO AL SOTTOCAMPO
DI WITTENBERG, DOVE LE
CONDIZIONI SONO MENO
DISUMANE.



TUTTAVIA ANCHE QUI,
NEL MARZO DEL
1944 VIENE RICO-
NOSCIUTO DA UN
KAPO' ED EX
PUGILE DILET-
TANTE,
EMIL CORNELIUS,
CHE SI IMPUNTA
PER COMBATTERE
CONTRO L'EX
CAMPIONE DI
GERMANIA.



RUKELI QUESTA
VOLTA NON
VUOLE SUBIRE.
MEGLIO MORIRE
CHE PERDERE LA
DIGNITA' DI
ESSERE UMANO!



IL KAPO' NON HA CHANCE,
E' UN PICCHIATORE, MA
NON UN PUGILE.
VA AL TAPPETO A META'
DELLA SECONDA RIPRE-
SA. CORNELIUS SI RITIRA,
DERISO DAI PRIGIONIERI
CHE HANNO ASSISTITO
ALL'INCONTRO.



QUEST'ULTIMA VITTORIA
COSTA LA VITA A RUKELI.
IL 31 MARZO 1944 VERRA'
UCCISO DALLO STESSO
CORNELIUS.





LIBERO.



COS'E'
LA LIBERTA'?